

REGOLAMENTO GENERALE.

1. — Venezia terrà, dal Maggio all'Ottobre 1934, la XIX Esposizione Biennale Internazionale d'Arte.

2. — L'Esposizione di Venezia vuol essere un'eletta raccolta di opere originali che riassumano la produzione artistica contemporanea in tutte le arti. Accetta ogni aspirazione ed ogni tecnica, ma si propone di respingere tutte le forme della volgarità.

3. — Essa conterrà pitture, sculture, disegni e stampe. Destinerà una sezione alle Arti Decorative tipicamente Veneziane, e, ai fini dell'arredamento, trarrà concorso dall'architettura. Si propone inoltre di indire delle esposizioni di Musica, di Cinematografia, di Poesia, di Teatro e di Danza classica.

4. — L'Esposizione è bandita dall'Ente Autonomo « La Biennale di Venezia ».

5. — La gestione sia artistica che amministrativa dipende dal Comitato di Amministrazione ed è affidata rispettivamente al Segretario Generale e al Direttore Amministrativo.

6. — L'ammissione a tutte le manifestazioni avviene unicamente per invito.

7. — La partecipazione straniera sarà curata dai Commissari eletti dalle Nazioni partecipanti i quali procederanno d'accordo con il Comitato della Biennale.

8. — La Biennale, a riconoscimento delle opere che eccellano nelle varie sezioni, italiana ed estere, assegnerà medaglie e diplomi d'onore.

Venezia, 15 Marzo 1933 - XI.

Il Comitato d'Amministrazione

CONTE GIUSEPPE VOLPI DI MISURATA - Presidente

DOT. MARIO ALVERÀ - Podestà di Venezia

DOT. GUIDO BEER

ARCH. MARCELLO PIACENTINI

ANTONIO MARAINI